



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: **QUESTIONE DI FEELING**

SETTORE e Area di Intervento:

A- Assistenza

01 Anziani

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Migliorare la qualità della vita quotidiana degli anziani soli, supportandoli nelle necessità quotidiane e alleviando la solitudine dell'anziano privo di una rete parentale sufficientemente forte tale da sostenerlo emotivamente e praticamente.

Obiettivi Specifici:

Obiettivo 1: ***Mettere gli anziani in condizione di vivere quanto più possibile e in modo dignitoso presso il proprio domicilio***

Obiettivo n. 2 ***Offrire reali opportunità d'integrazione tra gli anziani e il territorio al quale appartengono***

Obiettivi per i volontari:

- *Obiettivi di crescita personale/relazionale*
- *Obiettivi di crescita professionale*

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

Inserimento dei volontari (codifica attività A.1)

Rappresenta il primo momento di contatto tra il giovane volontario e la struttura ospitante. Durante questa fase, che viene realizzata nel corso della prima settimana di servizio, si ha una conoscenza reciproca tra volontari e referenti dell'ente attuatore

La formazione generale (codifica attività A.2)

ha come obiettivo principale il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della L. 64/01, ossia la formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari.

La formazione specifica (codifica attività A.3)

è dedicata ai contenuti tecnico-pratici legati al progetto. In altre parole, i contenuti espressi dalla formazione specifica serviranno al volontario per acquisire i concetti, le tecniche e gli strumenti per realizzare le attività progettuali

Attività di sensibilizzazione territoriale (codifica attività A.4) Scopo dell'attività è quello di rendere la collettività informata circa gli obiettivi progettuali che si vogliono realizzare, attivando una rete informale di collaborazioni a misura dei "paesi d'un tempo" quando le persone realmente si preoccupavano degli altri ed offrivano il loro personale contributo per il mantenimento del benessere collettivo.

Censimento della popolazione anziana residente, con specifico riferimento ai destinatari del progetto (codifica attività A.5). La finalità dell'attività è quella di creare un'anagrafe dinamica della fragilità ed acquisire una reale conoscenza dei livelli di rischio della popolazione anziana indicata dal target. Scopo dell'attività è quello realizzare una "mappatura" aggiornata della popolazione anziana residente nei Comuni

Attività legate alla domiciliarità (codifica attività A.6) Questa azione prevede l'instaurarsi dei contatti tra i volontari e gli anziani presso il proprio domicilio. È un'azione delicata perché prevede che l'instaurarsi di una relazione di fiducia dell'anziano nei confronti del giovane volontario.

Attivazione di rapporti di buon vicinato (codifica attività A.7). L'ambizione è quella di creare una rete solidale ed attenta per favorire la diffusione di un welfare comunitario che stabilisca legami, con e fra i cittadini.

Attività socializzanti e di integrazione territoriale (codifica attività A.8) Obiettivo dell'attività è quello di progettare e realizzare piccoli interventi di animazione sociale e di organizzazione del tempo libero, per promuovere l'autostima e la percezione di utilità degli anziani attraverso la partecipazione ad attività culturali, ricreative, educative.

Monitoraggio di progetto (codifica attività A.9)

È l'attività trasversale per eccellenza. Il monitoraggio infatti rappresenta il continuo verificare l'andamento del progetto: dalla formazione, allo svolgimento delle attività, alla valutazione della soddisfazione sia da parte dei volontari, sia da parte dell'Ente che dei destinatari e dei beneficiari del progetto.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Aress Fabiola Onlus farà riferimento al documento depositato presso l'UNSC. **VEDI FILE ALLEGATO**

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**voce 13**

numero ore di servizio settimanali: 30

voce 14

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Diligenza; Riservatezza; Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, intemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Gli eventuali turni nei giorni festivi verranno recuperati un altro giorno. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio; Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Esperienza pregressa in analoghe attività progettuali Studi ed attestati di qualifica attinenti le finalità progettuali

Particolari caratteristiche personali che rendano proficuo l'inserimento del giovane nell'ambito delle attività progettuali.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9

Numero di volontari previsti: 50

voce 10

Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11

Numero posti senza vitto e alloggio: 50

voce 12

Numero posti con solo vitto: 0

SEDE	N. DI VOLONTARI
Sede Aress Fabiola - Alia	10
Sede Aress Fabiola - Caltavuturo	12
Sede Aress Fabiola - Campofelice di Fitalia	4
Sede Aress Fabiola - Lascari	12
Sede Aress Fabiola - Campofelice di Roccella	12

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:
nessuno

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:
nessuno.

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Associazione .

Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con la **Cooperativa Sociale CAPP**, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione con Codice Identificativo Regionale CIR AH0255, a fine progetto, attesterà il conseguimento delle competenze professionali di ciascun volontario che prenderà parte al progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

I MODULO DI FORMAZIONE: Teoria e tecnica dell'animazione ludica a favore delle persone anziane, Uso di materiali poveri e creatività nel basso costo per realizzare attività di animazione domiciliare, L'organizzazione di eventi di animazione al domicilio; Come coinvolgere tutti nelle attività

II MODULO DI FORMAZIONE: concetto di rischio; Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro; cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro; Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione; Individuazione e Quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III MODULO DI FORMAZIONE: il supporto psicologico delle famiglie e dei pazienti affetti da patologie geriatriche (morbo di Alzheimer e Parkinson)

IV MODULO DI FORMAZIONE: la gestione degli anziani istituzionalizzati: problematiche psicologiche

V MODULO DI FORMAZIONE: La relazione di aiuto. Le modalità di accoppiamento operatore-utente.

VI MODULO DI FORMAZIONE: elementi di comunicazione.

VII MODULO DI FORMAZIONE: Quadro complessivo d'insieme dei servizi e delle attività per la terza età. Il servizio di Assistenza Domiciliare anziani

VIII MODULO DI FORMAZIONE: Ruolo dei cambiamenti, della solitudine e dell'isolamento nell'anziano. Role playng

IX MODULO DI FORMAZIONE: gli aspetti geriatrici e gerontologici, principali patologie della terza età

X MODULO DI FORMAZIONE: Approfondimento del piano territoriale integrato dei servizi socio-sanitari a favore degli anziani. Importanza dell'assistenza domiciliare agli anziani; modalità di avvicinamento al domicilio dell'utenza: rispetto della privacy.

XI MODULO DI FORMAZIONE: il counseling come strumento di cambiamento nelle relazioni interpersonali

XII MODULO DI FORMAZIONE: Approfondimento della normativa nazionale e regionale che regola il settore della Terza età. La legge 328/00. La Legge 104/92

XIII MODULO DI FORMAZIONE: Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto; elementi e fasi che caratterizzano il progetto: come leggere il cronoprogramma delle attività

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

La durata complessiva della formazione generale è di 42 (quarantadue) ore